



Procedura di selezione e criteri di valutazione comparativa dei titoli

1. La procedura di selezione è effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 8.3 del Regolamento di Ateneo n. 418 del 20 aprile 2011, ss.mm.ii.
2. La Commissione è tenuta, in particolare, a valutare i seguenti titoli, purché pertinenti all'attività formativa da svolgere:
 - attività didattica pertinente rispetto all'attività messa a bando, già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti – **fino ad un max di 30 punti**;
 - esperienza professionale pertinente rispetto all'attività messa a bando (compreso l'assegno di ricerca) – **fino ad un max di 20 punti (* elevati a 40 punti nel caso in cui l'attività formativa a bando sia da considerare "professionalizzante")**.
 - titoli in possesso del candidato ulteriori rispetto al titolo di ammissione (punteggio del voto di laurea, dottorato di ricerca, master specifici di I o di II livello, iscrizione ad albi professionali, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione) purché pertinenti rispetto all'attività messa a bando – **fino ad un max di 30 punti (** ridotti a 15 punti nel caso in cui l'attività formativa a bando sia da considerare "professionalizzante")**.
 - eventuali pubblicazioni in numero massimo di 5 (considerando tali monografie, capitoli di libro, articoli su riviste scientifiche e atti di convegno; tutte le tipologie devono essere provviste di ISBN/ISSN) purché pertinenti rispetto all'attività messa a bando – **fino ad un max di 20 punti (** ridotti a 15 punti nel caso in cui l'attività formativa a bando sia da considerare "professionalizzante")**.
3. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.
4. Prima della valutazione dei candidati la Commissione stabilisce un punteggio minimo per conseguire l'idoneità ed essere ammessi in graduatoria.
5. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni viene effettuata dalla Commissione anche in caso di partecipazione di un unico candidato alla procedura selettiva.
6. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi.
8. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.
9. Al termine della procedura selettiva, la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.